

# TIROPRACTICO

## Riscaldatore super economico per trafilatrici tipo "Lube A Matic 2"

*di: David Facta*

Dilettarsi nella ricarica oltre che divertente ha anche un altro aspetto non trascurabile che è il risparmio ma affinché quest'ultimo sia maggiore è necessario operare anche nella realizzazione in proprio del proiettile. Il fatto è che poi questo va trafilato e qui, perlomeno per me, venivano i dolori.

Specialmente in inverno il grasso ( usato per l'ingrassatura della palla) indurisce e quindi diventa particolarmente difficoltoso in quanto è necessario effettuare una eccessiva pressione sull'apposita leva a vite per la compressione del grasso inoltre, lo stesso viene applicato in maniera non uniforme e come se non bastasse non aderisce bene al proiettile presentandosi così come "malfatto" e poco lubrificato.

A questo punto dovevo trovare una soluzione affinché il grasso fosse lavorabile anche con temperatura non propriamente estiva senza spendere troppo ( vedi riscaldatore Lyman nella foto sotto, dal costo eccessivo per le tasche di molti tiratori ).



L'idea era questa: andare in un negozio di elettronica e comprare una resistenza da 15 Watt con un valore resistivo dipendente dal trasformatore che intendevo adoperare, io avevo questo in figura.



Certamente è abbondante per lo scopo ma funziona molto bene. Diciamo che è possibile usare un trasformatore da **18 Volt** per una resistenza da **47 Ohm** mentre per un trasformatore da **15 Volt** servirà una resistenza da **39 Ohm** oppure da **33 Ohm** se il trasformatore sarà da **12 Volt**.

Per quanto riguarda la corrente, ripeto io avevo già questo enorme trasformatore però per lo scopo basterà un economicissimo da 1 Ampere (15VA).

Dimenticavo, per la resistenza, non è detto che abbiano tutte lo stesso sistema di connessione, solitamente hanno agli estremi due sottili fili, in ogni modo il collegamento non cambia, va collegata all'uscita del trasformatore saldando le estremità o collegandole con morsetti a vite, quelli usati dagli elettricisti o come nella foto, con due morsetti "coccodrillo" che possono essere scollegati con facilità.



Per meglio intenderci, tutti i trasformatori hanno un ingresso a cui va collegata la tensione di rete, (la spina della presa di casa) la 230 Volt e un uscita, nel nostro caso 12, 15, 18 e anche 24 volt che non presenta pericolo in quanto essendo bassa tensione può essere maneggiata a mani nude anche se sotto tensione. Particolare attenzione dovrà essere fatta invece nel preparare la parte da collegare alla presa di casa, isolando bene tutte le sue parti in tensione. (Chi non ha dimestichezza con questo mestiere può farsi preparare il trasformatore da un amico esperto secondo le istruzioni e le foto presenti in questo articolo.)

Per il posizionamento del "riscaldatore" o resistenza, il posto ottimo è quello indicato nella foto seguente.



Quella "cremina" o pasta bianca che vedete interposta tra la resistenza e la trafilatrice è grasso siliconico per componenti elettronici e lo trovate sempre nei negozi di elettronica e anche questo costa poco, il suo scopo è quello di favorire la trasmigrazione del calore tra resistenza e pressa senza troppe dispersioni. Se avete qualche amico che è solito mettere le mani nei computer, l'avrà sicuramente, magari anche togliendola da qualche vecchia schema madre, viene sempre usata interposta tra processore e dissipatore.



Un'ultima cosa: non crediate di accendere il riscaldatore e di iniziare a trafilare, anche perché se così fosse significherebbe che la temperatura erogata sarebbe così alta da liquefare il grasso e questo non va bene, diciamo che potremmo iniziare a lavorare con la trafilatrice dopo 30-40 minuti dall'accensione.

La bella cosa è che con i valori citati il grasso raggiunge una temperatura ottimale senza andare oltre, visto la massa della trafilatrice, questa non arriverà mai ad una temperatura alta tanto da liquefare il grasso e comunque mai anche dopo una nottata lasciata accesa ( mi ero dimenticato di spegnerlo ). In ogni modo se il grasso non staziona ma è in movimento non può succedere mai e questo avviene lavorandoci correttamente in maniera continuativa. Sperando di aver fatto cosa gradita a tutti coloro che si cimentano nella realizzazione di palle cast

Un Augurio di Buon Divertimento

*David Facta* (Pisa)